

Fondazione INDA Bilancio Consuntivo 2023

1. Sintesi dell'attività svolta nel 2023

La 58. Stagione teatrale

Le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa costituiscono un appuntamento atteso nella vita teatrale italiana e un momento privilegiato per un pubblico interessato a vivere ogni anno un'esperienza unica in nome dell'eredità del patrimonio antico.

La Stagione 2023 ha avuto luogo dall'11 maggio al 2 luglio 2023 con la messa in scena di quattro nuove produzioni: *Prometeo Incatenato* di Eschilo, per la regia di Leo Muscato, nella traduzione di Roberto Vecchioni; *Medea* di Euripide tradotto da Massimo Fusillo, per la regia di Federico Tiezzi; mentre il terzo titolo *La Pace* di Aristofane è stato diretto dal regista Daniele Salvo, nella traduzione di Nicola Cadoni. A queste opere classiche si è aggiunta un'opera moderna ispirata a un classico come l'Odissea.

Grazie al contributo straordinario del MIC alla circuitazione, la Fondazione INDA ha potuto infatti produrre e mettere in scena al Teatro Greco di Siracusa un progetto speciale, *Ulisse, l'ultima Odissea*, che ha permesso di ampliare l'offerta, raggiungendo ulteriori obiettivi. La creazione originale di Giuliano Peparini ha conquistato il pubblico di Siracusa e degli altri teatri di pietra, con tournée al Teatro Grande di Pompei e una replica al Teatro degli Arcimboldi di Milano. Grazie al dialogo e alla contaminazione tra le arti, teatro, danza, musica, arti acrobatiche e giochi di luce, la Fondazione INDA ha riproposto in chiave contemporanea il racconto dei viaggi di Odisseo, sulla base di una nuova traduzione dei versi dell'Odissea affidata al grecista Francesco Morosi. Ambientato in un aeroporto, lo spettacolo ha visto la partecipazione di 100 artisti, del gruppo canadese folk-rock "Reuben and the Dark" che ha fornito le musiche di scene, e il coinvolgimento di oltre 40 maestranze specializzate. Dato il successo dello spettacolo e la grande richiesta del pubblico, a fine stagione sono andate in scena al Teatro Greco altre due repliche dello spettacolo registrando un forte gradimento da parte del pubblico, in presenza, fra l'altro, del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e del suo omologo tedesco, Frank-Walter Steinmeier, ospiti in quei giorni a Siracusa per un incontro informale col seguito di una nutrita delegazione italo-tedesca.

La 58. Stagione teatrale ha registrato la vendita di **168.614 biglietti per le 45 repliche delle quattro rappresentazioni**, che in molte serate hanno riscontrato il tutto esaurito. Motivo questo di orgoglio per la Fondazione, gli spettacoli al Teatro Greco hanno attirato migliaia di giovani, ai quali sono state dedicate le prime quattro serate della 58. Stagione.

Il successo dell'ultima Stagione di rappresentazioni classiche premia la straordinaria qualità delle produzioni teatrali e il talento degli artisti coinvolti, ma è soprattutto il frutto di un impegno corale di tutto il personale e delle maestranze dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico.

Fedeli alla tradizione di promuovere le stagioni classiche con un manifesto che riprenda un'opera realizzata da grandi artisti contemporanei, nel 2023 è stato adottato *Feritoie.2002*, un dipinto di Alfredo Romano, artista siciliano di fama internazionale che esposto alla Biennale di Venezia, alla Galería Montenegro, Madrid, alla Galería Nota Bene, Cadaquès e alla Galerie Patricia Schwarz, Stuttgart.

Inoltre, nell'estate 2023, La Fondazione INDA è tornata a portare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra con due titoli di primo piano. Lo spettacolo *Medea* di Euripide, per la regia di Federico Tiezzi, nella traduzione di Massimo Fusillo, che ha segnato al Teatro Greco di Siracusa il record storico di presenze e incassi, ha registrato il tutto esaurito anche al Teatro Grande di Pompei (1 e 2 luglio 2023), prima di andare in scena al Teatro Romano di Verona (il 12 e 13 settembre 2023).

Ulisse l'ultima Odissea è stato riallestito al Teatro Grande di Pompei il 15 e il 16 luglio registrando il tutto esaurito.

La commedia *La Pace* di Aristofane, per la regia di Daniele, con un cast composto da 32 artisti e più di 30 maestranze, dopo Siracusa è stato riallestito al Teatro Valle dei Templi di Agrigento il 22 luglio 2023, in seguito a un accordo speciale con la città proclamata Capitale della cultura 2025 dal Ministro della cultura. In base a tale accordo, nei prossimi anni la Fondazione INDA metterà in scena al Parco Archeologico della Valle dei Templi una nuova produzione, sostenendo lo sviluppo della città e della provincia di Agrigento, e contribuendo così alla crescita dell'intera comunità.

Altri accordi di partenariato sono stati siglati con varie associazioni e festival operanti in Sicilia. Nell'estate 2023, *I Conflitti di Lisistrata*, lo spettacolo per la regia di Mauro Avogadro, è stato allestito nei seguenti teatri di pietra: .

- Troina (EN) 28 luglio;
- Segesta (TP) 29 e 30 luglio;
- Pollina (PA) 3 agosto;
- Tindari (ME) 5 agosto.

Tale spettacolo ha visto la partecipazione 26 allievi attori della scuola teatrale dell'INDA, l'ADDA, Accademia d'arte del Dramma Antico, i quali hanno recitato come coreuti e interpreti anche agli spettacoli in scena al Teatro Greco di Siracusa.

Nel 2023, l'attività della Fondazione INDA ha ricevuto il sostegno di Unicredit come sponsor e banking partner, e di Erg, Angelini holding, Bapr, Fondazione In between Art Film, come mecenati nel quadro dell'Art Bonus.

A tali sponsor e mecenati si sono aggiunti Urban Vision come media partner, e Aeroporti di Roma che ringraziamo per il contributo alla promozione.

Con Rai Cultura quest'anno l'accordo per diffondere i nostri spettacoli in tv ha permesso le riprese e la trasmissione televisiva di ben due spettacoli della 58. Stagione: *Prometeo Incatenato* e *Medea*.

Attività istituzionali e progetti speciali

L'archivio e la biblioteca della Fondazione INDA custodiscono oltre 15.000 documenti suddivisi in diverse tipologie: materiale librario, documentale, artistico e amministrativo. Per la sua rilevanza, l'archivio dell'INDA è stato dichiarato "di interesse storico di particolare importanza" dalla Sovrintendenza Archivistica Regionale. Esso costituisce una risorsa essenziale per studiare l'origine degli spettacoli all'aperto, la nascita della moderna regia teatrale, e una raccolta di inestimabile valore per conoscere la vitalità del mondo antico in epoca contemporanea. Inoltre, *Oresteia atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola*, la mostra della Fondazione INDA allestita a Palazzo Greco nel 2021, e divenuta ormai permanente, è rimasta aperta al pubblico per tutta la stagione e su richiesta per tutto l'anno. A partire dalle fotografie del siracusano Angelo Maltese, questa mostra permette di ricostruire la vicenda degli ottimati siracusani che resero possibile la nascita di un'istituzione ultracentenaria, attraverso cinque video dedicati ai protagonisti dell'impresa (il conte Mario Tommaso Gargallo; l'archeologo Paolo Orsi, il grecista Ettore Romagnoli, il compositore Giuseppe Mulé, lo scenografo Duilio Cambellotti), e illustra il modo in cui cent'anni fa veniva prodotto uno spettacolo al Teatro Greco grazie al contributo della locale Scuola d'Arte applicata all'Industria. La mostra inoltre riproduce in un apposito stanza del tempo la

rappresentazione delle Coefore di Eschilo allestito nel 1921 dal grecista Ettore Romagnoli, per la ripresa degli spettacoli dopo l'interruzione di sette anni dovuta alla Grande Guerra, e di nuovo fruibile oggi grazie alla realtà aumentata che ha permesso di realizzare un video, dove le immagini di Maltese prendono movimento, le scene e ai costumi di Cambellotti acquistano colore, e i versi di Eschilo tradotti in endecasillabi da Romagnoli sono recitati dagli attuali allievi attori dell'ADDA, così come i cori e le musiche composti cent'anni fa da Giuseppe Mulè, e ritrascritti sotto la direzione del maestro Marco Podda. Il catalogo della mostra è pubblicato da Electa.

Dal 5 Maggio al 30 Settembre 2023, all'Antico Mercato di Ortigia, ha avuto luogo la mostra *Medea il mito nell'arte contemporanea* realizzata dal Comune di Siracusa con la collaborazione dell'INDA. Inoltre, dal 16 giugno al 30 Ottobre, al fine di valorizzare il patrimonio classico, la Fondazione INDA, in collaborazione con il Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi, ha allestito nel museo siracusano la mostra, *Medea tra archeologia e mito*, esponendo gli abiti di scena di ben sei produzioni della tragedia di Euripide accanto a importanti reperti archeologici sul mito di Medea, provenienti dai principali musei archeologici nazionali.

Grande seguito ha avuto il ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio: *Sugli abissi, verso il cielo e per mare* che dal 5 al 24 giugno ha visto la partecipazione di Roberto Vecchioni con Giuseppe Piccione (*Prometeo sull'abisso*); Peppino Ortoleva e Walter Lapini (*Verso il cielo, per la pace*); Massimo Bernardini, Eva Cantarella, Lella Costa e Luca Ubaldeschi (*Medea sul carro del Sole*); Enrico Girardi e Margherita Rubino (*Tra dramma e melodramma*); Giuliano Peparini e Francesco Morosi (*Odissea, andar per mare*) con; e di Emanuele Stolfi e Carmelo Bennardo (*La Tragedia classica e Teatro della coscienza civile*).

Il 20 giugno 2023 *Giornata Mondiale del Rifugiato*, evento col patrocinio dell'UNHCR Italia, ha coinvolto più di 100 allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico che si sono esibiti nello spettacolo *L'ultima notte di Prometeo* allestito nel Parco Archeologico della Neapolis.

Inoltre anche quest'anno al Teatro Greco di Siracusa ha avuto luogo l'edizione di *Agon, dal dramma classico alla simulazione processuale*. Alla serata, organizzata il 22 maggio 2023 con l'Associazione Amici dell'Inda e il Siracusa International Institute, hanno partecipato il viceministro della giustizia Francesco Paolo Sisto, il Presidente della Corte Suprema di Cassazione Margherita Cassano e l'ex procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero de Raho.

Il Premio Eschilo d'Oro 2023 è stato assegnato al regista Davide Livermore

Il 19 e 20 ottobre 2023 nella sede siracusana dell'INDA si è tenuto il convegno internazionale sul teatro antico, *L'eros nel teatro antico*, organizzato dal professor Guido Paudano, direttore della rivista di studi classici, "Dioniso" pubblicata dalla Fondazione INDA. Sono intervenuti: Douglas Cairns dell'Università di Edimburgo (*Resisting Eros in Euripides' Hippolytus*); Massimo Cacciari dell'Università Vita e Salute (*L'Alceste di Euripide*); Carmine Catenacci dell'Università di Chieti (*Modelli e funzioni dell'eros nelle Trachinie di Sofocle*); Walter Lapini dell'Università di Genova (*Strepsiade e la moglie altolocata - Aristofane, Nuvole 46-55*); Helene Foley Columbia University, New York (*Euripidaristophanizing*); Alessandro Grilli dell'Università di Pisa (*Il potere di rendere felici: l'autonomia dell'eros nelle Donne al Parlamento*); Gilberto Biondi dell'Università di Parma (*Sublime, subliminale e sublimazione: eros e thanatos nella Fedra di Seneca*); Roberto Danese dell'Università di Urbino (*Per mestiere o per follia, ma sempre per amore. La sceneggiatura e la grammatica dell'eros in Plauto: Cistellaria (e Asinaria)*); e Carmen Gonzalez Vasquez dell'Universidad Autónoma de Madrid (*Amor y gastronomía en la comedia de Plauto*).

Comunicazione e promozione

Forte impulso è stato dato ai canali digitali e all'incremento del pubblico in rete.

La rassegna stampa della Stagione 2023, grazie ai molti inviati stranieri arrivati da Londra, Madrid e ai corrispondenti nazionali, regionali e locali, ha registrato un corposo numero di articoli e servizi pubblicati da testate internazionali e apparsi sia sui supporti cartacei e digitali sia sulle reti televisive e

radiofoniche. Le rappresentazioni classiche hanno ricevuto grande attenzione da parte della stampa internazionale con ampi servizi pubblicati in particolare dalle seguenti testate: The Guardian, El País, El Diario, La Vanguardia, Anadolu Agency, CBC (Canadian Broadcasting company), EFE (la principale agenzia di informazione in lingua spagnola), Holanews, Infobae, Swissinfo. Articoli e recensioni sulla stagione sono apparsi non solo sulle principali testate nazionali (Corriere della Sera, Sette del Corriere, Repubblica edizione nazionale e regionale, Il Sole 24 ore, Avvenire, Huffington Post, La Stampa, Il Messaggero, Il Giornale; La Lettura supplemento del Corriere della sera con uno speciale di due pagine, L'Espresso con due pezzi, il Secolo XIX, il Venerdì di Repubblica, Leggo, Il Foglio, Il Mattino, Famiglia Cristiana; le agenzie nazionali come ANSA, AGI, AdnKronos, Askaneews, AgCult; siti di testate nazionali come SkyTg24, Libero, il Giornale, Il Mattino) e regionali (fra le quali La Sicilia, Il Giornale di Sicilia, la Gazzetta del Sud, I Love Sicilia), e anche su importanti testate specialistiche (teatro.it; Sipario, dramma.it). Servizi dedicati sono apparsi sui principali telegiornali nazionali: Tg1, Tg2, Tg3, nella rassegna Chi è di scena, da Rainews, sulle reti Mediaset su Studio Aperto, più uno speciale di 30 minuti su Rai5 per il programma *Visioni* e nel programma *Retrosceca* in onda su Tv2000, Tg2000 con una puntata su Siracusa. Molti anche i servizi del Tgr Rai regionale e di tv regionali come TeleOne, Tgs e Telecolor. Ampi servizi radiofonici sono trasmessi su Radio Rai 3 e Radio24, l'emittente del Sole24 ore; senza tralasciare gli ormai tradizionali interventi su FmItalia, ai quali si aggiungono gli articoli sulle molte testate locali online.

La Fondazione INDA è presente sui principali social network e in particolare facebook, Instagram e Twitter. L'attività di aggiornamento quotidiana è costante grazie a un piano editoriale che prevede il racconto della stagione attraverso foto, video, curiosità, articoli di rassegna stampa, dirette, e storie dedicate su Instagram, canale sul quale abbiamo puntato molto soprattutto per avvicinare il pubblico giovanile che privilegia questo social.

Una sintesi di alcuni dati:

facebook : Follower: 52.659 (+16% sul 2022); Copertura dall'inizio dell'anno 1.578.568; Interazioni 157.224; Singoli post nel periodo della stagione con oltre 205 mila persone raggiunte; Pubblico: 70,8 % donne / 29,2 % uomini. Fascia d'età che più ci segue quella tra 35 e 44 sia tra uomini che tra donne.

Instagram: Mi piace 17.397 (+20,7%); Copertura 271.234; Interazioni 75.339; Pubblico: 69 % donne / 31 % uomini. Fascia d'età che più ci segue quella tra 25 e 34 anni sia tra uomini che tra donne.

Twitter: Follower: 1640 (+5,3%)

Youtube: Iscritti al canale: 2310 (+31%)

Attività didattica

L'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione Giusto Monaco, nel 2023 ha accolto 50 allievi per i tre anni di corso, ai quali sono state erogate circa 3.100 ore di formazione. La sezione Fernando Balestra ha accolto 115 allievi dai 5 ai 22 anni, lanciando numerose iniziative con le scuole e sul territorio, come i 28 laboratori/progetti di durata variabile da uno a sei mesi. Anche per la Stagione teatrale 2023 gli allievi attori in arrivo da tutta l'Italia sono stati coinvolti nella messa in scena degli spettacoli al Teatro Greco. Oltre alla didattica, gli allievi del secondo e terzo anno della sezione Giusto Monaco hanno preso parte alla realizzazione saggio-spettacolo: con *I Conflitti di Lisistrata*, diretta dal regista Mauro Avogadro.

A partire dal mese di aprile 2023, gli allievi attori dell'Accademia hanno partecipato alle prove e all'allestimento degli spettacoli al Teatro Greco, contribuendo al successo della Stagione.

In dicembre, gli allievi dei tre corsi metteranno in scena lo spettacolo *Il Codice Papadopulo* dedicato alla Storia del martirio di Santa Lucia Vergine di Cristo, in occasione delle celebrazioni cittadine.

Inoltre, in collaborazione con la Fondazione INDA e l'Associazione Amici dell'INDA, gli allievi dell'Accademia hanno organizzato e direttamente curato la quarta edizione di "Ortyx Drama Festival - Esperimenti teatrali in divenire".

In settembre, ha avuto luogo la selezione dei nuovi allievi dell'Accademia (22 per il primo anno), in arrivo da diverse regioni dell'Italia, che iniziano i corsi il 16 ottobre; mentre il secondo e il terzo corso hanno iniziato le lezioni il 2 ottobre. Oltre ai corsi di tecnica di base, da ottobre a dicembre sono in programma laboratori di attori e registi come di Sax Nicosia, Daniele Salvo, Leo Muscato, Francesca Della Monica, Emiliano Bronzino, Mauro Avogadro, Giorgio Sangati, Melania Giglio.

La sezione Fernando Balestra ha visto la partecipazione di 115 allievi dai 5 ai 22 anni e la realizzazione di vari progetti come *Proagon* con laboratori drammaturgico-teatrali e performativi; *L'Uomo dal fiore in bocca* di Luigi Pirandello, performance per il centenario; *C'era una volta e ancora c'è la festa e la storia di Santa Lucia*, *Medea al museo*, in collaborazione con il museo archeologico Paolo Orsi; *L'ultima notte di Prometeo* alle Latomie dei Cappuccini e all'Orecchio di Dionisio; *La Tana del Minotauro* in collaborazione con le Feste Archimedee; e lo spettacolo itinerante *Negli occhi di ascolta* in collaborazione con l'associazione Dietro il Sipario di Ragusa Ibla. Inoltre, i docenti della sezione Balestra collaborano con diversi licei siracusani alla realizzazione di vari PCTO.

Risorse PNRR

Per l'anno 2023 la Fondazione INDA ha partecipato a due bandi promossi dal MIC e in particolare:

- Avviso pubblico presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati – MIC3 Investimento 1.3;
- Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura non appartenenti al MiC – MIC3 Investimento 1.2;

In entrambi i casi, i progetti presentati dalla Fondazione INDA hanno ottenuto il finanziamento richiesto:

col Decreto del Segretario Generale del MIC n.452 del 07/06/22 sono state assegnate alla Fondazione INDA risorse per € 650.000,00, destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema;

col Decreto del Direttore Generale incaricato del Segretariato Generale del MIC n. 156 del 21 febbraio 2023 sono state assegnate alla Fondazione risorse per € 2.042.876,40, destinate alla rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali del Teatro greco di Siracusa.

Si tratta di due progetti straordinari di grande ambizione destinati a sviluppare e potenziare la missione istituzionale dell'INDA che mira alla *diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e di altre attività culturali ed artistiche ad esso relativo*, e che la Fondazione INDA persegue da 110 anni, attraverso le rappresentazioni classiche al Teatro Greco.

Grazie alla Fondazione INDA, sarà dunque possibile garantire interventi straordinari al Teatro Greco in termini di conservazione, tutela ed innovazione, coniugando qualità, digitalizzazione, sostenibilità ambientale, miglioramento delle condizioni di sicurezza e una fruizione pubblica tanto fisica quanto virtuale, aumentando quindi il coinvolgimento del territorio e benefici per l'intera comunità.

Il progetto relativo all'efficientamento energetico si è concluso a dicembre 2023.

Festival internazionale del Teatro Classico dei Giovani

Il 13 maggio 2023 il Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani ha inaugurato a Palazzolo Acreide la XXVII edizione che si è svolta fino al 6 giugno nel teatro greco di Akrai. Tale Festival costituisce la principale rassegna di teatro dedicata alle giovani generazioni panorama nazionale e internazionale. Ogni anno, liceali provenienti da tutta Italia e dalle capitali d'Europa allestiscono nel teatrino di Akrai le loro originali riletture e i loro adattamenti dei testi classici, greci e latini dando vita a un evento che ha nella condivisione uno dei suoi punti di forza.

L'edizione 2023 ha visto la partecipazione di 90 scuole italiane e straniere, per un totale di circa 2500 studenti provenienti da diverse regioni d'Italia, ai quali si sono aggiunti gli allievi del Liceo Notre

Dame Providence di Enghien-les-Bains (Francia), dell'A.I.D.A.S. Versailles (Francia), dell'Istituto Modern Times di Atene (Grecia), e dell'Accademia Contemporary Education Atene (Grecia).

2. Sintesi dei risultati della gestione 2023

Anche per il 2023 il risultato economico raggiunto è positivo.

La Stagione teatrale 2023 ha registrato una presenza media di 4.000 spettatori a fronte di una capienza del sito di 4.595 posti. Per l'intera stagione sono stati venduti **168.614 biglietti per le quattro rappresentazioni in 45 repliche**. I ricavi da biglietteria si attestano a € 4.605.001,00.

Riguardo alle sponsorizzazioni, la Fondazione INDA anche per il 2023 ha ricevuto il sostegno di Unicredit banking partner per € 32.787,00. Riguardo le erogazioni liberali e nell'ambito dell'Art Bonus, la Fondazione ha ricevuto un sostegno pari a € 109.450,00 da parte di aziende e privati che hanno aderito anche nel 2023 alla raccolta di fondi, lanciata nel 2021 in ricordo dei Mecenati fondatori del Comitato delle rappresentazioni classiche e in occasione del centenario della ripresa dopo la Grande Guerra degli spettacoli al Teatro Greco.

Inoltre, fra le entrate segnaliamo la rilevante voce di € 1.000.000,00, corrispondente al contributo straordinario per la circuitazione ricevuto dal Ministero della Cultura con Decreto n. 262 del 28 giugno 2022. Tale contributo ha permesso alla Fondazione INDA di realizzare una delle finalità previste dallo Statuto, allestendo i propri spettacoli anche nei teatri di pietra nazionali e ampliando e il numero delle produzioni.

Significativa fra le entrate è la voce relativa ai proventi vari, all'interno della quale è anche inserito l'importo di € 30.200,00 per l'utilizzo dell'attrezzamento del Teatro greco per conto terzi.

Dal sostegno del 5 x 1000 risulta da liquidare un'entrata di € 3.298,00.

I risultati di gestione hanno confermato la solidità economico-patrimoniale della Fondazione.

- Il valore della produzione pari a € 8.789.600,00, risulta notevolmente incrementato rispetto alla precedente stagione sia per la voce ricavi da biglietteria sia per l'entrata relativa al contributo straordinario per la circuitazione.
- I ricavi prodotti dalle vendite e dalle prestazioni ammontano a € 5.371.875,00, mentre i contributi pubblici sono pari a € 2.955.262,00. A questi contributi va inoltre aggiunta la somma di € 150.000,00 quale quota di partecipazione, del Parco Archeologico della Neapolis, alle spese sostenute per i progetti PNRR. Tale importo è compensato con il canone per l'utilizzo del Teatro per l'anno 2023 (vedi convenzione siglata con il Parco Archeologico di Siracusa in febbraio 2020).
- I costi correnti della produzione (e cioè i costi di produzione esclusi gli ammortamenti e gli accantonamenti) sono stati pari a € 7.163.313,00 (esclusi oneri di diversi e straordinari).
- Il risultato economico ha prodotto un avanzo di gestione di € 40.423,00 che verrà destinato alla copertura delle perdite pregresse, originate nei disavanzi degli anni ante 2006 e nell'anno 2012, in conseguenza della mancata erogazione dei contributi PO/FESR della Regione Siciliana, già impegnati.
- Le perdite pregresse si riducono a – € 602.930,00 restando ampiamente inferiori alle riserve patrimoniali disponibili (+ € 2.105.000,00), e dunque non costituiscono un rischio economico e patrimoniale per la Fondazione.
- Il fondo rischi contenzioso presenta un accantonamento complessivo di € 3.001.736,00 e costituisce oggi un'ampia riserva, atta a fronteggiare eventuali futuri risultati negativi.
- Il Patrimonio netto ammonta a € 5.075.333,00.
- I debiti ammontano a € 686.612,00 e rappresentano il valore "fisiologico" (afferente cioè alle sole partite maturate nell'anno in corso, con scadenza nell'anno successivo). Questa
-

voce è comprensiva del valore di € 293.790,00 che comprende i titoli di biglietteria emessi a fine 2023 relativi alla Stagione in corso.

- Nel corso del 2023, la Fondazione INDA ha mantenuto un debito finanziario pari a zero, confermando la capacità di evitare il ricorso all'indebitamento, nonostante il mancato versamento da parte del Ministero della Cultura del saldo del contributo dal Fondo unico dello spettacolo, pari a € 251.993,00 e nonostante la mancata erogazione del contributo FURS 2023 pari ad € 197.941,00. Tutto ciò evidenzia una situazione finanziaria solida e stabile, dovuta a una gestione ordinaria oculata .

3. Altri fatti rilevanti della gestione

Rinviamo alla nota integrativa allegata al bilancio dove vengono dettagliate e commentate le voci più rilevanti della gestione 2023.

4. Contenzioso e fondi accantonati

Fondi Po/Fesr: Nel corso dell'esercizio 2023, le complesse vertenze amministrative tra la Fondazione e la Regione Siciliana non hanno subito evoluzioni rilevanti. Il merito delle ragioni esposte dalla Fondazione permane valido, e anzi viene rafforzato dalla nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR già erogato per l'anno 2009 di € 1.075.000,00. Tuttavia, a causa dell'avviamento dei processi di revoca di fondi POFESR assegnati alla Fondazione negli anni 2010 e 2011, si prospettano tempi lunghi e procedure di anni per recuperare detti fondi. Pertanto, si ritiene rilevante per la Fondazione il rischio futuro di una possibile mancata erogazione dei contributi residui, pari a € 2.039.000,00. Tale rischio, tuttavia, è ormai ridotto, grazie all'accortezza e alla solidità della gestione finanziaria dell'ente, che ha permesso di accumulare un fondo rischi contenziosi e crediti di difficile esigibilità, pari a € 3.001.736,00. In merito agli sviluppi sul contenzioso relativo al saldo del contributo POFESR dovuto per l'anno 2010, il giudice in data 24 luglio 2019 ha depositato sentenza, condannando la Fondazione a rimborsare quanto era già stato liquidato per l'anno 2010, e cioè una somma pari € 1.039.000,00. La Fondazione INDA, assistita dallo Studio legale Comandé, ha richiesto la sospensiva dell'esecutività della sentenza, presentando appello ed esplicitando accuratamente i motivi a proprio favore. La prossima udienza è fissata al 5 febbraio 2025. E' evidente che il blocco di circa 2 milioni di crediti, per risorse regolarmente allocate e deliberate dalla Regione Siciliana e mai versate alla Fondazione INDA, costituisce una zavorra che condiziona la gestione della Fondazione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali (e dunque per promuovere spettacoli ed iniziative culturali) una parte rilevante di risorse generate attraverso un'attenta e virtuosa gestione.

Lanza Tomasi (ex Sovrintendente): valore della causa: € 163.317,00. Il 19 gennaio 2015, il prof. Gioacchino Lanza Tomasi firma un contratto biennale con la Fondazione INDA che prevede un compenso annuo di € 100.000,00 lordi a titolo di Sovrintendente. La Fondazione versa al prof. Lanza Tomasi la somma di € 36.683,00 per il periodo dal 19 gennaio 2015 al 30 settembre 2015. Il 23 dicembre 2015, il Mibact comunica alla Fondazione la nullità del contratto stipulato con il prof. Lanza Tomasi in violazione dell'art. 5, comma 9, D.L. 95/12, come modificato dall'art. 6 D.L. 90/14, convertito con modifiche dalla L.114/14. Di conseguenza, la Fondazione sospende il contratto e il relativo pagamento. In data 21 gennaio 2016, la Fondazione comunica al prof. Lanza Tomasi la revoca del contratto.

Nel corso degli ultimi quattro anni, gli Amministratori della Fondazione INDA hanno inviato cinque

solleciti al professor Lanza Tomasi, e in particolare in data 21 gennaio 2016, 1 giugno 2016, 17 novembre 2016, 9 giugno 2017 e il 28 luglio 2017, al fine di ottenere la restituzione delle somme percepite a titolo di compenso in qualità di sovrintendente. Il prof. Lanza Tomasi, con nota del 13 giugno 2016, ha respinto la richiesta di ripetizione, confermando tale intento anche il 14 ottobre 2016 e il 26 giugno 2017. In data 30 luglio 2019 la Fondazione INDA ha ricevuto la notifica dell'atto che fissava al 6 ottobre 2020 l'udienza presso il Tribunale di Siracusa (Settore lavoro e previdenza) per la causa di lavoro promossa dal prof. Lanza Tomasi contro la Fondazione INDA e contro il Mibact. Il 25 settembre 2020, il legale della Fondazione, avv. Massimo Aiello, ha presentato memoria di costituzione con domanda riconvenzionale per la restituzione della somma di € 36.683,00, già erogata dalla Fondazione per il periodo gennaio-settembre 2015. L'udienza del 6 ottobre 2020 presso il Tribunale di Siracusa – Sezione Lavoro è stata rinviata d'ufficio al 02 .02. 2021, ma a causa della pandemia non ha avuto luogo ed è stata ulteriormente rinviata al 30 marzo 2023. Con sentenza del 31 marzo 2023 n. 266/23 il Giudice del Lavoro del Tribunale di Siracusa ha rigettato le domande proposte dal prof. Lanza Tomasi e ha accolto la domanda della riconvenzionale proposta dalla Fondazione per la restituzione delle somme dallo stesso già percepite nel corso dello svolgimento dell'incarico prima del recesso, compensando comunque le spese di lite. In data 3 ottobre è stato notificato alla Fondazione, a cura degli eredi del defunto Prof. Lanza Tomasi, ricorso in appello proposto dinanzi la Corte d'Appello di Catania – Sezione Lavoro per la riforma della sentenza del Tribunale di Siracusa favorevole a Inda. L'udienza è fissata per il 26/06/2025.

In termini generali, le pratiche di contenzioso legale sussistenti e rilevanti evolvono a favore dell'INDA.

Il Consigliere Delegato

Marina Valensise